

Saranno deposti alla biblioteca ed agli archivi.

L'intendente generale di Ciamberi scrive trasmettendo alla Presidenza della Camera 15 esemplari del resoconto delle deliberazioni del Consiglio divisionario di Ciamberi, sessione 1858.

Saranno pure deposti negli archivi.

L'avvocato Guerin Giuseppe di Parigi fa omaggio alla Camera di due esemplari di un'ode a S. M. il Re Vittorio Emanuele II.

Pinelli Amedeo, Trompeo Paolo, e Botta Giacomo fanno omaggio alla Camera del 4° volume degli atti parlamentari, che contiene le discussioni del Senato del regno della Sessione del 1848, e completa la raccolta della prima Legislatura del Parlamento Subalpino.

Queste opere verranno poste nella biblioteca della Camera.

Il ministro della guerra scrive per dar contezza d'una petizione dalla Camera inviata al suo dicastero:

« Torino, 14 febbraio 1859.

« Relativamente alla petizione del già sergente nell'11° reggimento di fanteria Carenzani Giovanni Battista, diretta ad ottenere lo scambio del gabellotto di sale e tabacchi di cui è provvisto nel luogo di Colpenchia contro altro di maggior reddito, in vista dei militari servizi da esso prestati nelle campagne di guerra 1848-49, che per deliberazione della Camera l'onorevole presidente, con sua nota controdistinta, rivolse al Ministero della guerra, si osserva:

« Che pei servizi che il Carenzani allega avere prestati nella campagna 1848, egli non venne proposto per alcuna ricompensa, e i richiami da esso fatti a tale riguardo non sono stati inoltrati in tempo utile, come da regio brevetto del 26 marzo 1833, articolo 7, per cui non si può più fare caso delle sue nuove istanze a tale proposito.

« In quanto all'essersi distinto alla battaglia di Novara, gli fu concessa la medaglia d'argento al valor militare, alla quale va annessa l'annua pensione di lire 100.

« Avendo in seguito il Carenzani abbandonato *volontariamente* il militare servizio, per tale fatto solo non può più pretendere a concessioni da parte del Governo; ciò non ostante, per riguardo ai suoi servizi, gli fu per ispecial favore accordato il gabellotto del sale e dei tabacchi di cui chiede lo scambio; scambio che non è più in facoltà del Ministero della guerra di compiere, ostandovi l'articolo 2 del reale decreto 14 settembre 1851, in forza del quale i gabellotti che sono lasciati a questo dicastero, e sono in numero ristrettissimo, vogliono essere esclusivamente assegnati ai carabinieri reali che, per distinzione di servizio e per insufficienza dell'ottenuta pensione di riposo, ne risultano meritevoli.

« Il sottoscritto, nel fare alla S. V. comunicazione delle ragioni che ostano all'accoglimento della petizione in discorso, col corriere d'oggi ne fa altresì partecipe l'interessato per sua norma, e si vale dell'opportunità per offerirle i sensi della sua più distinta stima. »

GASTALDETTI e LEONE prestano il giuramento.

(Il processo verbale è approvato.)

PROGETTI DI LEGGE: 1° ACQUISTO D'ACQUE NEI TERRITORI DI QUINTO E CASANOVA; 2° PROIBIZIONE DELL'ESPORTAZIONE DEI FORAGGI IN LOMBARDIA.

LANZA, ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare alla Camera il progetto di legge relativo all'acquisto di ragioni d'acqua nei territori di Quinto e Casanova. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 472.)

Questo progetto è riprodotto.

Ho l'onore di presentare un altro progetto di legge per autorizzare il Governo a sospendere provvisoriamente l'esportazione dei foraggi nella Lombardia. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 471.)

NOMINA DEL CONSIGLIERE FRANCESCO MARIA SERRA A COMMISSARIO REGIO PER LA LEGGE DEGLI ADEMPRIVI.

LANZA, ministro delle finanze. Inoltre do comunicazione alla Camera di un regio decreto col quale è nominato a commissario regio, per sostenere il progetto di legge relativo agli adempriivi, il consigliere Francesco Maria Serra.

PRESIDENTE. Si dà atto al ministro delle finanze della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti.

DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER L'ABOLIZIONE DEL PEDAGGIO SUL PONTE DELLA BORMIDA PRESSO ACQUI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge per la soppressione del pedaggio sul ponte del torrente Bormida presso Acqui. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 425.)

Il ministro per le finanze accetta la redazione proposta dalla Commissione?

LANZA, ministro delle finanze. Accetto.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

CAPRIOLO. La Commissione fu unanime nell'acconsentire non solo alla soppressione di questo pedaggio, ma nel fare voti che questo beneficio si possa estendere anche alle altre località che hanno il funesto privilegio di essere ancora gravate di questi balzelli.

Il sistema di libertà commerciale nel quale entrammo con tanto plauso, oramai ne fa debito di distruggere anche questi residui di parziali molestie e di parziali angherie. Quindi la Commissione non poteva tenere dietro con troppo scrupolo a misurare il corrispettivo che si voleva assegnare al Governo per la rinuncia di questo pedaggio. È ben vero che il Governo ritraeva dall'esercizio di esso il provento annuo di pressochè 5000 lire, rappresentanti un capitale di 100,000 lire, e che il cor-